****

**Scheda riassuntiva novità DPCM 10 aprile 2020**

Rispetto a quanto stabilito dal DL del Ministero dello Sviluppo Economico del 25 marzo, il DPCM del 10 aprile nell’allegato 3, estende la possibilità di tenere aperto alle seguenti tipologie di attività:

**Nuovi codici Ateco**

**02 -** Silvicoltura e utilizzo aree forestali

**16 -** Industria legno (tutte le attività ad esclusione della Fabbricazione di mobili)

**25.73.1-** Fabbricazione utensileria ad azionamento manuale; parti intercambiabili per macchine utensili

**26.1 -** Fabbricazione di componenti elettronici e schede elettroniche

**26.2 -** Fabbricazione di computer e unità periferiche

**33 -** Riparazione manutenzione e installazione di macchine e apparecchiature (il codice era già presente ma sono state ridotte le esclusioni  precedenti e i codici 33.16 (Riparazione e manutenzione di aeromobili e di veicoli spaziali) e 33.17(Riparazione e manutenzione di materiale rotabile e ferroviario tramviario, filoviario e per metropolitane (esclusi i loro motori), prima esclusi, ora  possono riprendere l’attività.

**46.49.1 -** Commercio all’ingrosso di carta, cartone e articoli di cartoleria

**46.75.01 -** Commercio all’ingrosso di fertilizzanti e altri prodotti chimici per l’agricoltura

**81.3 -** Manutenzione del paesaggio con esclusione delle attività di realizzazione

**99 -** Organizzazioni e organismi extraterritoriali

**Ulteriori precisazioni**

Si precisa inoltre che le attività di call center sono consentite in entrata (Inbound) e comunque nei limiti in cui siano espletate in relazione alle attività di cui agli allegati al decreto.

Con riferimento agli esercizi commerciali aperti, è prevista la necessità di pulizia ed igienizzazione almeno 2 volte al giorno dei locali, garanzia di aerazione adeguata, messa a disposizione di sistemi di disinfezione delle mani, in particolare nei pressi di tastiere, schermi touch e sistemi di pagamento, utilizzo di mascherine nei luoghi chiusi e in tutte le fasi lavorative in cui non sia possibile il distanziamento interpersonale, uso di guanto usa e getta nelle attività di acquisto, accessi scaglionati (con ampliamento delle fasce orarie; per locali fino a 40m quadrati: accesso di una persona per volta e presenza di massimo due operatori, mentre per locali maggiori l’accesso è regolamentato in funzione dello spazio disponibile; informazione per garantire il distanziamento dei clienti in attesa di entrata). Va infine impedita la permanenza all’interno dei locali oltre il tempo necessario all’acquisto de beni.

Rimane fermo l’obbligo, per le attività non sospese, di osservare il Protocollo sulla sicurezza sottoscritto tra Governo e Parti sociali il 14 marzo.